

**Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.
117/2017**

Repertorio numero 30273/14844

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN VIDEOCONFERENZA
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DP I

il 9 novembre 2022

al n. 91259 s. 1T

Il giorno otto del mese di novembre dell'anno duemilaventidue

8 novembre 2022

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, dò atto che assume, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, la presidenza dell'assemblea della:

"LULE ODV"

con sede in Abbiategrasso, via Novara n. 35, codice fiscale 90013580155, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione della Prefettura di Milano al n. 1353 pag. 5701 vol. 6 e al Registro Generale del Volontariato della Regione Lombardia al n. 2501, foglio 626, Sezione A (di seguito l'"**Associazione**"),

Marco Enrico Baiardo, nato a Rho il giorno 21 maggio 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente della Associazione, persona che ho provveduto a identificare.

Il presidente mi dichiara che l'assemblea dei soci si è riunita, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, a seguito di convocazione effettuata con messaggio di posta elettronica inviato il giorno 25 ottobre 2022 a tutti gli aventi diritto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2022 alle ore 8.00 e in seconda convocazione per questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

"1. Situazione patrimoniale e documenti integrativi relativi al periodo 01/01/2022 – 31/07/2022 completa della relazione del revisore che ne attesta la corretta compilazione

2. Rettifica richiesta dal RUNTS dell'art. 17 dello statuto che prevede la possibilità di ricorso all'istituto della cooptazione per la sostituzione dei membri dell'organo di amministrazione.

2. Varie ed Eventuali"

Il presidente mi incarica quindi di redigere il verbale dell'assemblea dei soci. Io notaio aderisco e do atto di quanto segue.

Il presidente constata e dichiara:

- che in prima convocazione l'assemblea non si è regolarmente costituita per il mancato raggiungimento del quorum previsto nell'articolo 14 dello statuto;
- che partecipano, in proprio o per delega conservata agli atti dell'Associazione, i soci elencati nell'allegato "A";
- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Anna Carnaghi, Renzo Mereghetti, Mara Cupani, Mariapia Pierandrei, Luciana Greppi, assente giustificata Chiara Bendiscioli;
- che è presente il componente dell'Organo di controllo Mauro Ferrari;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento dei soci nell'assemblea;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 14.11;
- che la presente assemblea dei soci è validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi dell'art. 14 dello statuto.

Il Presidente con il consenso degli intervenuti passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro e precisa quanto segue:

- l'Associazione in quanto organizzazione di volontariato è stata oggetto di trasmigrazione dal Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 31 del D.M. 106/2020;
- ai sensi delle citate norme il competente ufficio del RUNTS della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito del procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti, con nota del 13 settembre 2022, richiedeva all'Associazione di modificare lo statuto nella parte in cui prevede la possibilità di ricorso all'istituto della cooptazione per la sostituzione dei membri dell'organo di amministrazione in conformità a quanto precisato nella Nota direttoriale n. 18244 del 30 novembre 2021 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- nella stessa nota l'Ufficio del RUNTS precisava, altresì, che nel caso in cui l'associazione fosse dotata di personalità giuridica acquisita precedentemente presso uno dei competenti organi territoriali, in virtù di quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 è necessario trasmettere anche l'attestazione notarile sulla conformità dello statuto al D.Lgs. 117/2017 e sulla sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, indicante l'ammontare del patrimonio netto;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21 aprile 2022 prevede che il relativo valore del patrimonio potrà risultare da una situazione patrimoniale aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

Il Presidente alla luce di quanto sopra illustra la situazione patrimoniale munita della relazione dell'organo di controllo, da cui si evince che il patrimonio netto della Associazione al 31 luglio 2022 è pari a euro 1.793.261,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22.

In merito allo statuto propone di modificare l'articolo 17.1 prevedendo che, qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fanno parte.

Il Presidente precisa, inoltre, che si riscontra la non conformità dell'art. 6.7 dello statuto alla nota direttoriale sopra richiamata laddove limita il diritto di voto ai soci maggiorenni. Trattandosi di una modifica necessaria al fine del perfezionamento dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, propone quindi di eliminare il riferimento alla maggiore età, prevedendo che tutti i soci hanno diritto di voto e che gli associati minorenni hanno facoltà di esercitare il diritto di voto per il tramite dei soggetti che hanno nei loro confronti la responsabilità genitoriale.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, l'assemblea dei soci all'unanimità

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale al 31 luglio 2022 che unitamente alla relazione del revisore si allega al presente atto sotto la lettera "B";

2 di modificare l'art. 6.7 dello Statuto come segue:

"Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Gli associati minorenni hanno facoltà di esercitare il diritto di voto per il tramite dei soggetti che hanno nei loro confronti la responsabilità genitoriale”

3. di modificare l'art. 17.1 come segue:

“Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fanno parte.”;

4. di conferire al presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, ivi compreso ogni più ampio potere di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Alle ore 18.20 diciotto e venti, esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno e nessuno domandando la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea. Il testo aggiornato dello statuto sociale si allega al presente atto sotto la lettera **“C”**.

Ho sottoscritto il verbale con gli allegati alle ore 18.25 diciotto e venticinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 30273/14844 di repertorio

Associazione LULE ODV

Assemblea 8 novembre 2022

Nome e cognome socio		Partecipazione all’assemblea	Per delega a
1. Laura	Vergottini	X	
2. Renzo	Mereghetti	X	
3. Marco Enrico	Baiardo	X	
4. Claudio	Pirola		Laura Vergottini
5. Paolo	Flaviani	X	
6. Anna	Carnaghi	X	
7. Chiara	Bendiscioli		Laura Vergottini
8. Luciana	Greppi	X	
9. Mariapia	Pierandrei	X	
10. Mara	Cupani	X	

F.to: Monica De Paoli

LULE ODV			
Via Novara n. 35 20081 ABBIATEGRASSO MI			
Codice fiscale: 90013580155 - P.IVA: 90013580155			
Numero iscrizione RUNTS:			
STATO PATRIMONIALE		31/12/2021	31/07/2022
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
A 1	- Quota non richiamata	0 €	0 €
A 2	- Quota richiamata	0 €	0 €
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)		0 €	0 €
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
B I	Immobilizzazioni immateriali:		
B I 1	Costi di impianto e ampliamento	0 €	0 €
B I 2	Costi di sviluppo	0 €	0 €
B I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0 €	0 €
B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
B I 5	Avviamento	0 €	0 €
B I 6	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0 €	0 €
B I 7	Altre	0 €	2.966 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0 €	2.966 €
B II	Immobilizzazioni materiali:		
B II 1	Terreni e fabbricati	0 €	0 €
B II 2	Impianti e macchinario	0 €	0 €
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	0 €	0 €
B II 4	Altri beni	2.217 €	1.848 €
B II 5	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0 €	0 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.217 €	1.848 €
B III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
B III 1	Partecipazioni in:		
B III 1a	imprese controllate	0 €	0 €
B III 1b	imprese collegate	0 €	0 €
B III 1c	Partecipazione in altre imprese	0 €	0 €
Totale partecipazioni		0 €	0 €
B III 2	Crediti:		
B III 2a	verso imprese controllate		
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
B III 2b	verso imprese collegate		
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
B III 2c	Crediti verso altri enti del Terzo settore		
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
B III 2d	Crediti verso altri		
	- entro l'esercizio	14.824 €	2.144 €
	- oltre l'esercizio	12.680 €	0 €
	Totale Crediti	2.144 €	2.144 €
B III 3	Altri titoli	14.824 €	2.144 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		14.824 €	2.144 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.041 €	6.958 €

LULE ODV			
Via Novara n. 35 20081 ABBIATEGRASSO MI			
Codice fiscale: 90013580155 - P.IVA: 90013580155			
Numero Iscrizione RUNTS:			
		31/12/2021	31/07/2022
STATO PATRIMONIALE			
C	Attivo circolante:		
C I	Rimanenze:		
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
C I 3	Lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
C I 4	Prodotti finiti e merci	0 €	0 €
C I 5	Acconti	7.066 €	72.461 €
	Totale Rimanenze	7.066 €	72.461 €
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
C II 1	verso utenti e clienti	509.316 €	588.911 €
	- entro l'esercizio	509.316 €	588.911 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 2	verso associati e fondatori	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 3	verso enti pubblici	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 4	verso soggetti privati per contributi	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 5	Crediti verso enti della stessa rete associativa	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 6	Crediti verso altri enti del terzo settore	701.800 €	701.800 €
	- entro l'esercizio	600 €	600 €
	- oltre l'esercizio	701.200 €	701.200 €
C II 7	Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 8	Cred. verso imprese collegate	0 €	0 €
	- entro l'esercizio	0 €	0 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 9	Crediti tributari	2.759 €	3.100 €
	- entro l'esercizio	2.759 €	3.100 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 10	Crediti da 5 per mille	4.015 €	3.644 €
	- entro l'esercizio	4.015 €	3.644 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
C II 11	Imposte anticipate	0 €	0 €
C II 12	Crediti verso altri	0 €	529 €
	- entro l'esercizio	0 €	529 €
	- oltre l'esercizio	0 €	0 €
	Totale Crediti	1.217.890 €	1.297.984 €
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
C III 2	Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
C III 3	Altri titoli	412.870 €	338.870 €
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	412.870 €	338.870 €
C IV	Disponibilità liquide:		
C IV 1	Depositi bancari e postali	757.312 €	499.370 €
C IV 2	Assegni	0 €	0 €
C IV 3	Denaro e valori in cassa	2.778 €	2.474 €
	Totale Disponibilità liquida	760.090 €	501.844 €
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.397.916 €	2.211.159 €

LULE ODV			
Via Novara n. 35 20081 ABBIATEGRASSO MI			
Codice fiscale: 90013580155 - P.IVA: 90013580155			
Numero iscrizione RUNTS:			
STATO PATRIMONIALE		31/12/2021	31/07/2022
D	Ratei e risconti		
D 1	- Disaggio su prestiti	0 €	0 €
D 2	- Risconti attivi	4.649 €	3.297 €
D 3	- Ratei attivi	0 €	0 €
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		4.649 €	3.297 €
T	TOTALE ATTIVO	2.419.606 €	2.221.414 €
A	Patrimonio netto:		
A I	Fondo dotazione dell'ente	100.000 €	100.000 €
A II	Patrimonio vincolato		
A II 1	Riserve statutarie	0 €	0 €
A II 2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
A II 3	Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
Totale Patrimonio vincolato		0 €	0 €
A III	Patrimonio libero		
A III 1	Riserve di utili o avanzzi di gestione	1.682.788 €	1.693.263 €
A III 2	Altre riserve	-2 €	-1 €
Totale Patrimonio libero		1.682.786 €	1.693.262 €
A IV	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	10.475 €	1.882 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.793.261 €	1.795.144 €
B	Fondi per rischi ed oneri:		
B 1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
B 2	per imposte, anche differite	0 €	0 €
B 3	Altri	0 €	0 €
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		0 €	0 €
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.446,00 €	46.539,00 €
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
D 1	Debiti verso banche	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 2	Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 5	Debiti per erogazioni liberali condizionate	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 6	Acconti	0 €	277.183 €
	-entro l'esercizio	0 €	277.183 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 7	Debiti verso fornitori	415.986 €	39.775 €
	-entro l'esercizio	415.986 €	39.775 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 8	Debiti verso imprese controllate e collegate	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 9	Debiti tributari	5.561 €	1.047 €
	-entro l'esercizio	5.561 €	1.047 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 10	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.174 €	2.007 €
	-entro l'esercizio	11.174 €	2.007 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	0 €	0 €
	-entro l'esercizio	0 €	0 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
D 12	Altri debiti	18.522 €	13.390 €
	-entro l'esercizio	18.522 €	13.390 €
	-oltre l'esercizio	0 €	0 €
TOTALE DEBITI (D)		451.243 €	333.402 €
E	Ratei e risconti:		
E 1	- Aggi su prestiti	0 €	0 €
E 2	- Risconti passivi	100.344 €	25.652 €
E 3	- Ratei passivi	9.312 €	20.677 €
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		109.656 €	46.329 €
T	TOTALE PASSIVO	2.419.606 €	2.221.414 €

LULE ODV					
Via Novara n. 35 28081 ABBATEGRASSO MI					
Codice fiscale: 90013580165 - P.IVA: 90013580165					
Numero iscrizione RUNTS:					
	31/12/2021	31/07/2022		31/12/2021	31/07/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A Costi e oneri da attività di interesse generale			A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
A 1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.777 €	4.371 €	A 1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	370 €	80 €
A 2 Servizi	562.964 €	148.787 €	A 2 Proventi degli associati per attività mutuali	0 €	0 €
A 3 Godimento beni di terzi	22.984 €	16.551 €	A 3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
A 4 Personale	281.026 €	132.884 €	A 4 Erogazioni liberali	7.338 €	590 €
A 5 Ammortamenti	634 €	506 €	A 5 Proventi del 5 per mille	4.015 €	3.694 €
A 5 bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €	A 6 Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
A 6 Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	A 7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	126.055 €	117.650 €
A 7 Oneri diversi di gestione	1.039 €	1.690 €	A 8 Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
A 8 Rimanenze iniziali	0 €	0 €	A 9 Proventi da contratti con enti pubblici	763.217 €	189.951 €
A 9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	A 10 Altri ricavi, rendite e proventi	2.851 €	114 €
A 10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	A 11 Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	895.424 €	304.809 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	903.845 €	305.479 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	7.422 €	670 €
B Costi e oneri attività diverse			B Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
B 1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	B 1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
B 2 Servizi	0 €	0 €	B 2 Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
B 3 Godimento beni di terzi	0 €	0 €	B 3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
B 4 Personale	0 €	0 €	B 4 Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
B 5 Ammortamenti	0 €	0 €	B 5 Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
B 5 bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €	B 6 Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
B 6 Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	B 7 Rimanenze finali	0 €	0 €
B 7 Oneri diversi di gestione	0 €	0 €			
B 8 Rimanenze iniziali	0 €	0 €			
Totale Costi e oneri attività diverse	0 €	0 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €	0 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0 €	0 €

LULE ODV

Via Novara n. 35 20061 ABBATEGRASSO MI

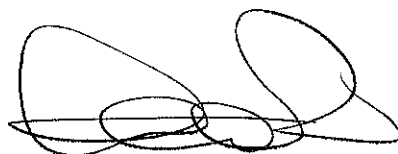
Codice fiscale: 90013560186 - P.IVA: 90013560155

Numero iscrizione RUNTS:

ONERI E COSTI		31/12/2021	31/07/2022	PROVENTI E RICAVI		31/12/2021	31/07/2022
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
C 1	Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €	C 1	Proventi da raccolte fondi abituali	0 €	0 €
C 2	Oneri per raccolte fondi occasionali	0 €	0 €	C 2	Proventi da racc. fondi occasionali	0 €	0 €
C 3	Altri oneri	0 €	0 €	C 3	Altri proventi	0 €	0 €
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi		0 €	0 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0 €	0 €
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		0 €	0 €
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
D 1	Su rapporti bancari	4.073 €	1.052 €	D 1	Da rapporti bancari	2.079 €	0 €
D 2	Su prestiti	0 €	0 €	D 2	Da altri investimenti finanziari	9.679 €	2.264 €
D 3	Da patrimonio edilizio	0 €	0 €	D 3	Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
D 4	Da altri beni patrimoniali	4.626 €	0 €	D 4	Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
D 5	Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	D 5	Altri proventi	0 €	0 €
D 6	Altri oneri	0 €	0 €				
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		8.699 €	1.052 €	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e Patrim.		11.752 €	2.264 €
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		3.053 €	1.212 €
E	Costi e oneri di supporto generale			E	Proventi di supporto generale		
E 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	E 1	Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
E 2	Servizi	0 €	0 €	E 2	Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
E 3	Godimento beni di terzi	0 €	0 €				
E 4	Personale	0 €	0 €				
E 5	Ammortamenti	0 €	0 €				
E 5bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €				
E 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €				
E 7	Altri oneri	0 €	0 €				
E 8	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €				
E 9	Utilizzo riserva per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €				
Totale Costi e oneri di supporto generale		0 €	0 €	Totale Proventi di supporto generale		0 €	0 €
				Avanzo/disavanzo attività supporto generale		0 €	0 €
Totale costi e oneri		805.123 €	305.861 €	Totale ricavi e proventi		918.698 €	307.743 €
				Avanzo/disavanzo prima delle imposte		10.475 €	1.852 €
				Imposte		0 €	0 €

LULE ODV Via Novara n. 36 20061 ABBIEGRASSO MI Codice fiscale: 80013680165 - P.IVA: 00013680165 Numero Iscrizione RUNTS:					
	31/12/2021	31/07/2022		31/12/2021	31/07/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
			Avanzo/dissavanzo complessivo	10.475 €	1.882 €

LULE ODV							
Via Novara n. 35 20081 ABBIATEGRASSO MI							
Codice fiscale: 90013580155 - P.IVA: 90013580155							
Numero iscrizione RUNTS:							
	ONERI E COSTI	31/12/2021	31/07/2022		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/07/2022
P	Costi figurativi			Q	Proventi figurativi		
P 1	da attività di interesse generale	60.575 €	18.574 €	Q 1	da attività di interesse generale	60.575 €	18.574 €
P 2	da attività diverse	0 €	0 €	Q 2	da attività diverse	0 €	0 €
Totale		60.575 €	18.574 €	Totale		60.575 €	18.574 €



LULE ODV			
Sede in: Via Novara n. 35 - 20081 - ABBiateGRASSO (MI)			
Codice fiscale:	90013580155	Partita IVA:	90013580155
Capitale sociale:	Euro 100.000,00	Capitale versato:	Euro 100.000,00
Registro imprese di:		N. Iscrizione reg. imprese:	
N. Iscrizione R.E.A.:			

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/07/2022

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. **interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- d. **educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)
- i. **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l. **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;
- q. **alloggio sociale** e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; (D.M. infrastrutture 22 aprile 2008)
- r. **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**;
- t. **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche**;
- w. **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti ***, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi *** e i **gruppi di acquisto solidale ***;

In particolare l'associazione si propone di:

- progettare e realizzare interventi nell'ambito della prevenzione del fenomeno dello sfruttamento sessuale/lavorativo etc. e del supporto alle vittime e potenziali vittime
- informare e sensibilizzare il territorio al fine di promuovere l'accoglienza di donne maltrattate e di persone in stato di bisogno;
- realizzare interventi di "bassa soglia" (unità di contatto in strada ed "indoor", drop-in), attraverso l'ascolto, l'orientamento, l'informazione, la prevenzione sanitaria, l'accompagnamento e il sostegno, l'offerta di opportunità e di percorsi di fuoriuscita dalla marginalità e/o dallo sfruttamento, nonché, attività simili;
- offrire accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia psicologica, sociale, lavorativa e abitativa;



- promuovere l'inserimento socio-lavorativo;
 - collaborare e supportare realtà positive e significative operanti nei paesi di provenienza dei migranti;
 - creare reti di solidarietà sociali e di sinergie con le istituzioni;
 - progettare e realizzare azioni formative e di consulenza nella facilitazione e mediazione linguistica e culturale, in ambito territoriale e scolastico;
 - promuovere l'inserimento sociale di persone di recente immigrazione;
 - promuovere azioni rivolte a persone con disabilità e alle loro famiglie;
 - gestire appartamenti protetti per il reinserimento sociale rivolto a persone a rischio di esclusione sociale;
 - offrire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e recupero educativo rivolto a minori;
 - fornire informazioni, consulenze e accompagnamenti al lavoro domestico ad assistenti familiari e alle famiglie;
 - fornire informazione, orientamento e consulenza al fine di consolidare il percorso di integrazione degli immigrati.
 - collaborare e sviluppare attività in accordo con enti del terzo settore;
 - attivare, realizzare e sviluppare azioni di promozione delle pari opportunità delle donne e di genere;
 - promuovere la cultura dei diritti e la tutela dei diritti delle persone LGBT;
 - realizzare iniziative volte ad incrementare la consapevolezza e la competenza nell'identificare e contrastare l'atto discriminatorio diretto, indiretto e multiplo e sostegno alle potenziali vittime nel segnalare l'atto discriminatorio (fondato su genere, orientamento sessuale, origine etnica, nazionalità, età, condizioni di disabilità, religione);
 - realizzare attività sportivo/educative di strada, rivolte a minori a rischio di devianza, finalizzate a avvicinarli ad uno spazio alternativo alla strada (palestra sociale).
- Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per lo svolgimento delle attività l'associazione è iscritta ai seguenti albi/registri:

Registro Regionale del Volontariato	<i>n. iscrizione 3005 del 25/02/2003</i>
Registro Nazionale associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati – II° EX III° sezione	<i>n. iscrizione C/4/2000/MI del 19/04/2000</i>
Primo elenco partecipanti alla Rete Regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni	<i>n. pratica 4 - Decreto Regione Lombardia 7201 del 28/07/2014</i>
Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità	<i>n. iscrizione 574 del 14/3/2016</i>
Albo Regionale Dei Centri Antiviolenza, Delle Case Rifugio e delle Case Di Accoglienza – Sezione B – Case Rifugio	<i>n. iscrizione 3 – Decreto Regione Lombardia 16173 del 14/12/2017</i>
Riconoscimento Giuridico	<i>Registro Prefettura di Milano n. 1353, pag. 5701, vol. 6</i>

Attività svolte al 31/07/2022

La nostra associazione opera nel settore dei servizi sociali, orientati in via prioritaria alla soluzione dei bisogni di persone emarginate, immigrate e in situazione di disagio sociale. In dettaglio l'attività si articola sulle seguenti aree di intervento:

AREA TRATTA E SFRUTTAMENTO

Avviata nel 1996 da un gruppo di volontari, rappresenta le attività storiche della Lule. Le attività dell'area intendono garantire l'opportunità di accesso ai programmi di protezione sociale previsti **dall'Art. 18 del D. Lgs. 286/98 ed art. 13 Legge 228/03** per persone vittime di tratta degli esseri umani (per approfondire visitare il sito www.luleonlus.it area Tratta e Sfruttamento).

L'Area Tratta di Associazione Lule ODV gestisce una rete di servizi tra loro complementari e le attività vengono realizzate grazie a progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'obiettivo è il contrasto alla tratta di esseri umani, la messa in protezione delle vittime per sfruttamento sessuale, grave sfruttamento del lavoro, accattonaggio ed economie illegali e la successiva inclusione sociale delle stesse, mediante la costruzione di percorsi individualizzati di protezione e reinserimento sociale.

In Lombardia sono attivi due progetti:

- **“Mettiamo le Ali – Dall'emersione all'integrazione”** di cui Associazione Lule è stata Capofila fino al 30 giugno 2021, per poi diventare Ente attuatore a decorrere dal 01 luglio 2021. Il progetto copre le province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco, Mantova e Pavia.
- **“Derive e Approdi: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese”** di titolarità del Comune di Milano - Direzione Politiche Sociali - Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione, di cui Associazione Lule è Ente attuatore.

Inoltre, nel corso del 2020, sono stati avviati 2 progetti che coinvolgono vasti territori a livello nazionale e regionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, promossi dal Ministero dell'interno e finanziati dal **fondo FAMI** (Fondo Asilo, Migrazione e Inclusione 2014-2020). I due progetti prevedono attività di emersione delle vittime e interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo e il caporalato in agricoltura, promuovendo la filiera dell'agricoltura responsabile:

- **Progetto: “FARM Il modello di filiera dell'agricoltura responsabile”**
Capofila: Università di Verona
Obiettivo: Creare un modello di collaborazione a rete pubblico-privato finalizzato alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura
Territorio: Veneto, Lombardia, Trentino Alto Adige
- **Progetto: “DI.AGR.A.M.M.I di Legalità Centro-Nord Diritti in agricoltura attraverso approcci multi-stakeholders e multidisciplinari per l'integrazione”**
Capofila: Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali
Obiettivo: Prevenzione e contrasto del fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura. Assistenza integrazione e accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali.
Territorio: Lombardia, Veneto, Umbria, Lazio, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte.

Entrambi i progetti citati sono proseguiti nel **2022**.

Nel corso del **2021** è stato avviato 1 progetto che coinvolge i territori di Mantova e Cremona e che è proseguito anche nel **2022**:

- **Progetto: “MULTITASKING - Task Force contro le ingiustizie dello sfruttamento lavorativo”**



Capofila: Prefettura di Mantova

Obiettivo: Il progetto muove dalla volontà delle Prefetture di MN e CR di collaborare e coinvolgere il territorio per contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare che coinvolge i cittadini di paesi terzi sul territorio, con particolare riferimento ai settori della produzione agricola e tessile. Partendo dalle buone prassi già consolidate dai partner, il progetto mira ad attivare e rafforzare le reti di governance per l'analisi dei bisogni e l'elaborazione di risposte integrate per sperimentare azioni e procedure innovative di collaborazione operativa tra i soggetti della rete, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno. È volto a arricchire con nuove strategie e strumenti il sistema di contrasto all'illegalità e allo sfruttamento, agendo anche sull'aggiornamento delle competenze degli operatori, sia in modo diretto sia attraverso la collaborazione pratica e la co-formazione tra enti della rete, per favorire l'emersione del fenomeno. Intende poi agire sul contesto di riferimento al fine di aumentarne la consapevolezza e la capacità di accoglienza e analisi dei bisogni, con attenzione specifica agli operatori coinvolti e agli imprenditori per promuovere una cultura della legalità. Infine, vuole sperimentare innovative azioni di sensibilizzazione, orientamento e formative a sostegno della capacitazione dei cittadini di paesi terzi sul territorio di progetto, con particolare riferimento agli ospiti del sistema d'accoglienza.

Territorio: Province di Mantova e Cremona.

Postazione periferica Numero Verde Nazionale contro la tratta

Associazione LULE ODV, nell'ambito dell'attuazione dei progetti ministeriali, gestisce il raccordo con il Numero Verde Nazionale contro la tratta, iniziativa rivolta ad offrire informazione, orientamento e accompagnamento espresso dalle vittime di sfruttamento e di tratta, dai cittadini, dalle istituzioni pubbliche e dagli enti del privato sociale in merito all'opportunità di accesso ai programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 e di integrazione sociale ex art. 18 D. Lgs. 286/98, nonché sostegno e tutela a favore delle vittime della tratta, intervenendo per l'avvio dei programmi stessi.

AREA MALTRATTAMENTO

Casa Rifugio per Donne vittime di violenza

Associazione LULE ODV gestisce un appartamento di semi-autonomia a indirizzo segreto, dedicato all'accoglienza di donne italiane e straniere vittime di violenza. L'accoglienza avviene in un contesto protetto che permette di costruire un percorso individualizzato di fuoriuscita dalla situazione di violenza. L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia personale (personale, sociale, economica, lavorativa e abitativa) e l'autodeterminazione della donna.

ATTIVITÀ TRASVERSALI

Accoglienza tirocinanti

Associazione LULE è convenzionata con diverse Università per l'accoglienza di studenti tirocinanti.

Messe alla prova (in collaborazione con la cooperativa Lule)

1Dal 2015 Associazione Lule collabora con gli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) per il recupero e reinserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose. In base alla convenzione, Associazione Lule si è impegnata a individuare nel territorio di competenza risorse idonee per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti in esecuzione di pena, o tenute a svolgere lavori di pubblica utilità. L'Associazione ha individuato, nei servizi di Cooperativa Lule, opportunità di sviluppo di questi percorsi. In questi anni la collaborazione con l'UEPE di Pavia si è poi allargata a quella di Milano e Varese.

Comunicazione

Il responsabile dell'area comunicazione ed eventi collabora stabilmente con i referenti interni dell'associazione afferenti alle diverse aree e servizi al fine di diffondere e far conoscere all'interno e all'esterno dell'associazione la missione e le attività e iniziative dell'ente.

Progettazione

L'area progettazione monitora costantemente le opportunità di finanziamento, a livello locale, nazionale e europeo, sia tramite ricerca autonoma sia tramite iscrizione a newsletter tematiche e siti web specializzati. Prende anche contatti diretti con Enti e Fondazioni finanziatori e/o potenzialmente interessate alle attività di Associazione LULE (per esempio Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Cariplo, Banca d'Italia, Fondazione Città di Milano, Fondazione Nord Milano, Tavola Valdese, Fondazione Banca del Monte, Fondazione Vismara, Cetto Foundation...). A seguito dell'analisi dei bandi, promuove presso i responsabili delle Aree operative LULE le opportunità di finanziamento individuate e affianca i coordinatori d'area nella compilazione delle progettazioni. All'avvenuta concessione dei contributi, supporta i coordinatori nelle fasi iniziali di avvio progetto, monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Queste la nuova progettualità principale presentate nel 2022, con i rispettivi esiti:

Titolo progetto	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Destinatari	Principali azioni	Territorio	Enti finanziatori	Area/Aree Lule	Esito
Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi superabili	partner	Cooperativa LULE (CAPOFILA) – Cooperativa Fiore che Ride (partner) - Azienda Sociale Castano (partner)	Minori	Laboratori e incontri di sensibilizzazione sport paraolimpici presso scuole medie di primo grado	Castanese, Magentino e Abbiatense	Fondazione Ticino Olona	Disabilità	Finanziato

Missione perseguita

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si prefigge lo scopo di operare a livello sia locale che nazionale per la promozione delle persone in condizione di disagio, in situazioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale, nel rispetto della diversità, dell'unicità e della centralità di ogni individuo. Le iniziative svolte dall'associazione hanno come riferimento la promozione dei diritti umani attraverso interventi di tutela, educativi, assistenziali e ricreativi. Tali iniziative si esplicano attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi mirati a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare sono rivolte a persone con disabilità psichica e/o fisica, donne e uomini vittime di violenza e/o sfruttamento lavorativo e/o sessuale, minori e famiglie, profughi, richiedenti asilo politico, migranti e anziani.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

Al completamento delle operazioni di trasmigrazione dal registro regionale ODV dove è attualmente iscritta e delle operazioni di richiesta di integrazione/modifica dello statuto dell'Organizzazione di volontariato ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'Associazione Lule ODV dovrebbe figurare nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.



Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche socie/associate costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti, organo al quale è demandata la nomina degli organi del consiglio direttivo.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

Alcuni partecipanti svolgono in via continuativa opere di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente e come tali sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato.

Dal 01/01/2022 al 31/07/2022 l'Associazione ha avuto un totale di 10 associati di cui 6 donne e 4 uomini.

Classi di età

Classi di età	Donne	Uomini	Totali
36-45	2	0	2
46-55	3	1	4
>55	1	3	4
Totale	6	4	10

Adeguatamente formati, come i volontari si impegnano nell'offrire gratuitamente un reale sostegno alle diverse attività dell'associazione LULE, affiancano gli educatori delle unità di strada, promuovono iniziative ricreative all'interno delle comunità di accoglienza (gite, feste, tornei, ecc..), sostengono, con gli educatori, la realizzazione dei progetti educativi (laboratori, corsi d'italiano, ecc..), partecipano alle iniziative pubbliche informative e di promozione (feste del volontariato, cineforum, ecc.).

Gli Associati partecipano all'**assemblea**. Nel corso del 2022 è stata convocata 1 assemblea dove hanno partecipato tutti i 10 associati.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai depositi cauzionali rilasciati per i contratti di locazione stipulati per le case di accoglienza e per il "progetto tratta" con il Comune di Milano che ha validità pluriennale.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

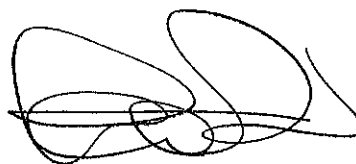
Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.



Immobilizzazioni**Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti**

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2022
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e op.	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	0	0	0	0	0	0
Altre	0	2.966	0	0	0	2.966
Totale	0	2.966	0	0	0	2.966

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/07/2022
Impianto e ampliam.	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	3.102	0	3.102	136	0	0	2.966
Totale	3.102	0	3.102	136	0	0	2.966

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2021	Altre variazioni	Ammortamenti attivit� interesse generale	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2022
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0	0	0
Altri beni	2.217	1	370	0	0	1.848
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	2.217	1	370	0	0	1.848

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/07/2022
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e Commerc.	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	3.167	0	3.167	1.319	0	0	1.848
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3.167	0	3.167	1.319	0	0	1.848

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Altri enti ETS	0	0	0
Altri	14.824	0	0
Totale	14.824	-12.680	2.144
		-12.680	2.144

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	588.911	0	0	588.911
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	600	701.200	0	701.800
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	3.100	0	0	3.100
10) da 5 per mille	3.644	0	0	3.644
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	529	0	0	529
Totale	596.784	701.200	0	1.297.984

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
1) verso utenti e clienti	509.316	79.595	588.911
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	701.800	0	701.800
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	2.759	341	3.100
10) da 5 per mille	4.015	-371	3.644
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	529	529
Totale	1.217.890	80.094	1.297.984

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	277.183	277.183
6) acconti	415.986	-376.211	39.775
7) debiti verso fornitori	0	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	5.561	-4.514	1.047
9) debiti tributari	11.174	-9.167	2.007
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	18.522	-5.132	13.390
12) altri debiti	451.243	-117.841	333.402
Totale			

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	277.183	0	0	277.183
6) acconti	39.775	0	0	39.775
7) debiti verso fornitori	0	0	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	1.047	0	0	1.047
9) debiti tributari	2.007	0	0	2.007
10) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
11) debiti verso	0	0	0	0

dipendenti e
collaboratori
12) altri debiti
Totale

13.390	0	0	13.390
333.402	0	0	333.402

Ratei e risconti

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	4.649	-1.352	3.297
Ratei attivi	0	0	0
Totale	4.649	-1.352	3.297

Ratei e Risconti Attivi al 31/07/2022	
importo	descrizione
304,72	Program noleggio auto agosto-dicembre 2022
432,79	Program noleggio auto ANNO 2023
366,00	Noleggio Auto DEA GE677NS - ALD-agosto dicembre 2022
732,00	Noleggio Auto DEA GE677NS - ALD-2023
274,50	Noleggio Auto DEA GE677NS - ALD-2024
397,95	Assic. personale e volontari agosto - dicembre 2022
458,91	Affitto Aaler agosto 2022
100,78	Riscaldamento Aler Agosto 2022
1,00	Spese bollo Aler Agosto 2022
50,50	Spese condominiali Aler Agosto 2022
177,92	Affitto sede di legnano 01/08-14/08/2022
3.297,07	Totale

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	100.344	-74.692	25.652
Ratei passivi	9.312	11.365	20.677
Totale	109.656	-63.327	46.329

Risconti Passivi al 31/07/2022	
Descrizione	importo
Donazioni ricevute - PAC	6.511,26
affitto via Brodolini 01/01-31/07/2022	1.202,99
condominiali via Brodolini 01/01-31/07/2022	350,00
Regione Lombardia - Bando Volontariato 20.21 Volont. attivi.casetta	2.488,10
Università di Verona - FAMI FARM	10.600,00
Fondazione Ticino Olona - PROGETTO SUMMER CAMP	4.500,00
Totale	25.652,35

Ratei Passivi al 31/07/2022	
Descrizione	importo
Ratei passivi salari	15.981,34

Ratei passivi oneri contributivi ferie	4.695,35
Totale	20.676,69

Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/07/2022
T.F.R.	65.446	27.598	0	8.691	46.539
Totale	65.446	27.598	0	8.691	46.539

Patrimonio netto**Patrimonio netto - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
A I - Fondo dotazione dell'ente	100.000	0	100.000
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	1.682.788	10.475	1.693.263
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	-2	1	-1
A IV 1 - Avanzo di gestione	10.475	-8.593	1.882
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale	1.793.261	1.883	1.795.144

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/07/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	100.000 0		0	100.000	0	0
Riserve statutarie	0 0		0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 0		0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0 0		0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.693.263 0		0	1.693.263	18.482	0
Altre riserve	-1 0		-1	-1	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	1.882 0		0	1.882	0	0
Totale	1.795.144 0		-1 0	1.795.144 0	18.482 0	0 0
(*) A: Aumento capitale; B:	0 0		0	0	0	0

Copertura
perdite; C:
Distribuzione ai
soci

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
1) Materie prime, sussidiario, di consumo e di merci	27.777	-23.406	4.371
2) Servizi	562.964	-414.197	148.767
3) Godimento beni di terzi	22.984	-6.393	16.591
4) Personale	281.026	-148.142	132.884
5) Ammortamenti	634	-128	506
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.039	651	1.690
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	896.424	-591.615	304.809

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
1) Su rapporti bancari	4.073	-3.021	1.052
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	4.626	-4.626	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	0	0	0
Totale	8.699	-7.647	1.052

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
A 1) Proventi da quote associative e apporti del	370	-290	80

fondatori			
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali	7.338	-6.748	590
A 5) Proventi del 5 per mille	4.015	-321	3.694
A 6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	126.055	-8.405	117.650
A 8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	763.217	-579.866	183.351
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.851	-2.737	114
A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	903.846	-598.367	305.479

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/07/2022
D 1) Da rapporti bancari	2.073	-2.073	0
D 2) Da altri investimenti finanziari	9.679	-7.415	2.264
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
D 5) Altri proventi	0	0	0
Totale	11.752	-9.488	2.264

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Le erogazioni liberali ricevute sono state utilizzate direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Composizione del personale

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti indeterminato	0	7
0	di cui maschi	0	0
7	di cui femmine	0	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
1	di cui maschi	0	1

1	di cui femmine	0	1
---	----------------	---	---

Dal 01/07/2022 al 31/07/2022 l'Associazione ha avuto un totale di 28 volontari di cui 21 donne e 7 uomini.

Classi di età dei volontari

Classi di età	Donne	Uomini	Totali
18-25	3	0	3
26-35	9	1	10
36-45	3	0	3
46-55	4	2	6
>55	2	4	6
Totale	21	7	28

Compensi amministratori e sindaci

I membri dell'organo esecutivo, svolgono l'attività in modo del tutto gratuito.

All'Organo di Controllo il cui compito è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

L'importo annuale deliberato per l'organo di controllo, come da art. 14, comma 2 del D.lgs. 117/17, è di Euro 2.000,00

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

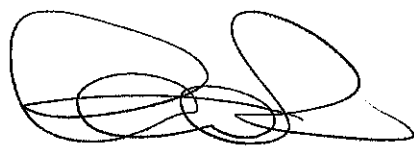
- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/07/2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Coerentemente con gli esercizi precedenti, si prevede la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione



Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata in sostanziale pareggio e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statuari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità, riferendosi in particolare ai servizi di accoglienza di migranti.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statuarie

Il fine statuario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Attualmente non sono state deliberate attività diverse da sviluppare.

Costi e proventi figurativi

Costi e proventi figurativi			
	Costi figurativi	Proventi figurativi	Differenza
da attività di interesse generale	18.574	18.574	0
da attività diverse	0	0	0
Totale	18.574	18.574	0

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Un esempio di costi figurativi è dato dall'impiego di volontari calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi. Così come un esempio di proventi figurativi è riferibile alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita.

La tabella che segue mostra il valore delle attività di volontariato:

Valorizzazione attività volontari dal 01/01/2022 al 31/07/2022				
Area d'intervento	N° volontari	ore di attività	costo orario figurativo	costo figurativo
Area Adulti - Cas Ucraini	4	527,5	18,5	9.758,75
Area Disabili - Casetta Lule	1	25	18,5	462,50
Area Tratta - Unità Mobili di Strada	13	335	18,5	6.197,50
Area Tratta -INTEGRAZIONE	1	17,5	18,5	323,75
Gestione dell'associazione - partecipazione a Direttivi e Assemblee	10	99	18,5	1.831,50
Totale		1004		18.574,00

Differenza retributiva dipendenti

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente non deve superare proporzione 1/8 è il seguente:

36.716,09/27.577,52

Il confronto è stato fatto sulla base della retribuzione annua lorda riferita al tempo pieno di un dipendente livello F2 e un dipendente Livello D1 CCNL Coop Sociali.

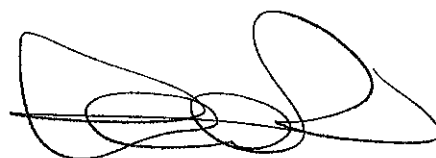
Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione.

Rendiconti raccolta fondi

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli



contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

LULE ODV
Via Novara n. 35
20081 ABBIEATEGRASSO (MI)
P.IVA:90013580155

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 LUGLIO 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "LULE ODV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente¹ il bilancio d'esercizio di LULE ODV al 31.07.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.882,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente persegue in via prevalente l'attività:

- a. **interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016);
e le attività di interesse generale costituite da:



d. **educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa (Legge n.53/2003);

l. **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

l. **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;

q. **alloggio sociale** e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; (D.M. infrastrutture 22 aprile 2008)

r. **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**;

t. **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche**;

w. **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti ***, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi *** e i **gruppi di acquisto solidale ***;

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati, e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

1) Osservazioni in ordine al fondo di dotazione

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto, come risulta evidente dal saldo attivo del conto corrente bancario, il cui totale corrisponde alla giacenza al 31/07/2022,

e dalle attività finanziarie costituite da titoli corrispondenti alla reale giacenza al 31/07/2022. I debiti esposti in bilancio sono ampiamente coperti dalla liquidità immediata e non intaccano il fondo di dotazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

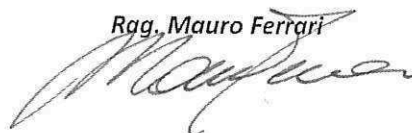
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.².

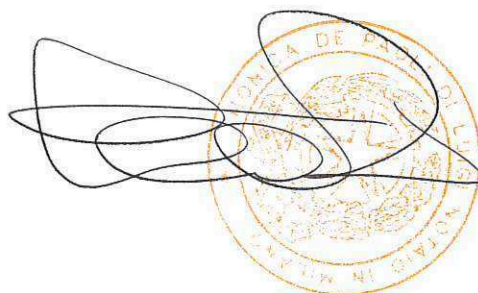
Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione dell'OIC 35 - Principio contabile ETS, ho verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il *fair value* esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 2022, così come redatto dagli amministratori.

Abbiategrosso, 4 novembre 2022

Ragg. Mauro Ferrari




Allegato “C” al n. 30273/14844 di repertorio

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE “LULE ODV”

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, l'associazione denominata: “**LULE ODV**” di seguito, in breve, “associazione”. L'associazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'associazione ha sede legale nel Comune di Abbiategrasso e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge lo scopo di operare a livello sia locale che nazionale per la promozione delle persone in condizione di disagio, in situazioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale, nel rispetto della diversità, dell'unicità e della centralità di ogni individuo. Le iniziative svolte dall'associazione hanno come riferimento la promozione dei diritti umani attraverso interventi di tutela, educativi, assistenziali e ricreativi. Tali iniziative si esplicano attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi mirati a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare sono rivolte a persone con disabilità psichica e/o fisica, donne e uomini vittime di violenza e/o sfruttamento lavorativo e/o sessuale, minori e famiglie, profughi, richiedenti asilo politico, migranti e anziani.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere a), d), i) l), q), r), t) e w).
2. In particolare l'associazione si propone di:
 - progettare e realizzare interventi nell'ambito della prevenzione del fenomeno dello sfruttamento sessuale/lavorativo etc. e del supporto alle vittime e potenziali vittime;
 - informare e sensibilizzare il territorio al fine di promuovere l'accoglienza di donne maltrattate e di persone in stato di bisogno;
 - realizzare interventi di “*bassa soglia*” (unità di contatto in strada ed “indoor”, drop-in), attraverso l'ascolto, l'orientamento, l'informazione, la prevenzione sanitaria, l'accompagnamento e il sostegno, l'offerta di opportunità e di percorsi di fuoriuscita dalla marginalità e/o dallo sfruttamento, nonché, attività simili;
 - offrire accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia psicologica, sociale, lavorativa e abitativa;
 - promuovere l'inserimento socio-lavorativo;
 - collaborare e supportare realtà positive e significative operanti nei paesi di provenienza dei migranti;
 - creare reti di solidarietà sociali e di sinergie con le istituzioni;
 - progettare e realizzare azioni formative e di consulenza nella facilitazione e mediazione linguistica e culturale, in ambito territoriale e scolastico;
 - promuovere l'inserimento sociale di persone di recente immigrazione;
 - promuovere azioni rivolte a persone con disabilità e alle loro famiglie;
 - gestire appartamenti protetti per il reinserimento sociale rivolto a persone a

rischio di esclusione sociale;

- offrire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e recupero educativo rivolto a minori;
- fornire informazioni, consulenze e accompagnamenti al lavoro domestico ad assistenti familiari e alle famiglie;
- fornire informazione, orientamento e consulenza al fine di consolidare il percorso di integrazione degli immigrati.
- collaborare e sviluppare attività in accordo con enti del terzo settore;
- attivare, realizzare e sviluppare azioni di promozione delle pari opportunità delle donne e di genere;
- promuovere la cultura dei diritti e la tutela dei diritti delle persone LGBT;
- realizzare iniziative volte ad incrementare la consapevolezza e la competenza nell'identificare e contrastare l'atto discriminatorio diretto, indiretto e multiplo e sostegno alle potenziali vittime nel segnalare l'atto discriminatorio (fondato su genere, orientamento sessuale, origine etnica, nazionalità, età, condizioni di disabilità, religione);
- realizzare attività sportivo/educative di strada, rivolte a minori a rischio di devianza, finalizzate a avvicinarli ad uno spazio alternativo alla strada (palestra sociale).

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di *raccolta fondi* anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

4. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

4.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto.

4.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

4.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

5. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
7. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. Gli associati minorenni hanno facoltà di esercitare il diritto di voto per il tramite dei soggetti che hanno nei loro confronti la responsabilità genitoriale.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento.Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito da consiglio direttivo.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'esclusione opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota annuale protrattasi oltre al termine stabilito dal Consiglio Direttivo. E' deliberata dal Consiglio Direttivo nel caso in cui l'associato contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali
4. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti

se istituito mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge ovvero l'organo di revisione ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 21 comma7.;

2. Gli organi sociali hanno la durata di 3 (tre) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. Agli associati, Enti del Terzo settore, possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.

4. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

5. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

6. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

7. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri

associati;

- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite mail, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il

verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

11. Le assemblee si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 15 - consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività, entro il mese di giugno dell'anno successivo);

- f) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario nonché la relazione sulle attività svolte;
- g) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- h) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- i) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- j) determinare la quota associativa annuale;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il presidente e il vice presidente o più vice presidenti;
- m) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- n) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- o) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblee;
- p) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- q) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- r) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fanno parte.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mail, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
7. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.
8. Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni:
- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
 - c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.
2. Il presidente:
 - ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
 - sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Organo di controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche *monocratico*, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio

sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6., al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

7. In deroga a quanto sopra fintanto che l'Associazione sarà iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura ai sensi del D.P.R. 361/2000, l'Assemblea provvede in ogni caso ad affidare all'organo di controllo, se nominato, la revisione legale dei conti ovvero, in assenza dell'organo di controllo, a nominare in ogni caso un organo di revisione monocratico o collegiale i cui componenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Legali. L'Organo di Revisione così nominato ha il compito di: controllare la gestione contabile dell'Associazione ed effettuare, in qualunque momento, gli accertamenti di cassa; redigere la relazione sui bilanci da presentare all'assemblea. I membri dell'Organo di Revisione durano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo al terzo esercizio, e sono rieleggibili.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Art. 21 – Patrimonio e Risorse economiche

1. Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni mobili e immobili acquistati o pervenuti all'Associazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Direttivo ad incremento del patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

2. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

2. Il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte, sono predisposti dal consiglio direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di giugno.

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

4. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

5. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno dell'anno successivo di ogni anno.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, dei commi 2 e 3 del d.lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge vigenti.

2. Esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs 117/2017), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 10 dieci novembre 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154